**Titolo del manoscritto**

Autore Uno1, Autore Due1,2

1Affiliazione Autore Uno

2Affiliazione Autore Uno e Autore Due

Abstract

Questo template esemplifica il formato richiesto per i manoscritti sottoposti a valutazione per la pubblicazione nella rivista *Analitica. Rivista Online di Studi Musicali.* Invitiamo gli Autori a redigere o copiare il loro manoscritto all’interno del template, sostituendo il proprio testo a questo testo esemplificativo mantenendone la formattazione. Prima che una proposta sia inviata in revisione esterna, o al più tardi al momento dell’accettazione definitiva, la Direzione si riserva di richiedere che il manoscritto sia adeguato alle norme editoriali esemplificate in questo template. All’atto del primo invio di una proposta, si pregano gli Autori di assicurarsi di non inserire i propri nomi in nessuna parte del manoscritto (in modo che il manoscritto rimanga anonimo), lasciando inalterato il testo segnaposto: queste informazioni potranno essere inserite una volta completata la fase di revisione esterna. Si prega inoltre di lasciare inalterate le intestazioni di testa e di pié di pagina, che saranno compilate a cura della radazione.

**Keywords:** music theory, music analysis, performance, artistic research, journal

DOI: https://lnx.gatm.it/analiticaojs/index.php/analitica/xxxxxx

# 1. Formattazione

## 1.1 Corpo del testo

Il corpo del testo si presenta giustificato, in formato 11pt. L'interlinea di 1,15 si applica all'intero documento. I margini della pagina sono fissati a 1” per i margini superiore e inferiore e a 0,79” su entrambi i lati. Ogni sezione principale è numerata (1., 2., ecc.) e il titolo di ogni sezione è presentato in grassetto nella stessa dimensione del corpo del testo. I titoli delle sottosezioni, anch'essi numerati (1.1, 1.2, ecc.), sono presentati in corsivo nella stessa dimensione del corpo del testo. Il titolo di ogni (sotto)sezione è preceduto da uno spazio di 0,1”.

Le citazioni lunghe sono inserite in caratteri più piccoli (9pt) con rientri di 0,2” su entrambi i lati, come segue:

Many of us may be loath to accept what the history of music analysis so clearly teaches us – that no single analytical method remains fixed for ever, that, like any language, discourse about music will always be susceptible to the changes in perception we ourselves must make within an ever-changing social and aesthetic environment. (Schmalfeldt, 1991, p. 276)

## 1.2 Titolo

Il titolo è presentato in grassetto 24pt. È seguito dall'elenco dei nomi degli autori, presentati in grassetto 12pt e separati da una virgola. Il nome di ciascun autore è seguito da un apice numerico per ciascuna delle sue affiliazioni istituzionali (ad affiliazioni uguali corrispondono apici uguali). Le affiliazioni sono indicate in formato 10pt sotto l'elenco degli autori, ciascuna preceduta dal rispettivo apice. Nel caso di un singolo autore o di più autori che condividono la stessa affiliazione, gli apici possono essere omessi.

## 1.3 Abstract

# L'abstract e le parole chiave devono essere inseriti sotto le informazioni del titolo, in formato 10pt. Il titolo “Abstract” appare in grassetto, mentre il corpo dell'abstract è giustificato.

# 2. Figure e tavole

Le figure sono collocate al centro del corpo del testo, separate da uno spazio bianco dal testo che le precede e le segue. Ogni figura è numerata in sequenza (Figura 1, Esempio 2, ecc.) e l'etichetta viene utilizzata per fare riferimento alla figura nel corpo del testo. La didascalia è inserita al di sotto ogni figura, come nella seguente Figura 1, ma al di sopra di ogni tabella.



Figura 1. La didascalia di ogni figura si presenta centrata al di sotto dell’immagine, in corsivo di dimensione 9pt, con indentazione di 0.2” da ambo i lati.

# 3. Bibliografia

## 3.1 Riferimenti bibliografici

I riferimenti bibliografici nel corpo del testo sono inseriti nel formato (Autore, Data), o Autore (Data) se il nome dell'autore fa parte della costruzione sintattica della frase. Ad esempio, Schmalfeldt (1991, pp. 233 ss.) discute il rapporto tra l'analisi schenkeriana (Schenker, 1935) e le moderne teorie della forma (Caplin, 1998). Due autori sono indicati separati da “&” (Lerdahl & Jackendoff, 1983), mentre per tre o più autori viene riportato solo il primo, seguito dall'abbreviazione “et al.” (Mehr et al., 2019). Pertanto, i dettagli bilbiografici non devono essere riportati nelle note a piè di pagina (come, ad esempio, nel Chicago Citation Style).

La bibliografia è riportata alla fine del testo, in una sezione non numerata intitolata “Riferimenti bibliografici”. Le bibliografie devono essere conformi al formato APA 7a edizione. Le voci della bibliografia alla fine di questo modello esemplificano i tipi di citazione più comuni, tra cui articoli (Schmalfeldt, 1991), libri (Lerdahl & Jackendoff, 1983) e capitoli di volumi vari (Wason, 2002). Gli autori sono invitati a fare riferimento alle numerose guide dettagliate (in inglese [[1](https://apastyle.apa.org/style-grammar-guidelines/references/examples)] e in italiano [[2](https://box.bul.sbu.usi.ch/i/guida-BUL-citazioni-bibliografiche-2022-ita-web-apa.pdf)]) che illustrano il formato da adottare per ogni tipo di documento bibliografico. Il formato APA è inoltre supportato da tutti i principali software di gestione delle bibliografie (qui una guida all'utilizzo di Zotero [[3](https://www.zotero.org/support/word_processor_plugin_usage)], in integrazione con software di text-editing), e gli autori possono anche formattare la loro bibliografia con l'aiuto di webapp dedicate [[4](https://zbib.org/)]. Si prega di riportare il DOI di ogni riferimento incluso nella bibliografia, quando è disponibile.

## 3.1 Risorse online e multimediali

# I link ai siti web (compresi i contenuti multimediali online come i video di YouTube, ecc.) sono elencati in una sezione separata, non numerata, intitolata *Risorse online e multimediali*, da collocare dopo la bibliografia. Ogni voce della sitografia deve essere numerata in sequenza nell'ordine in cui i siti web vengono citati per la prima volta nel testo principale, con il numero racchiuso tra parentesi quadre. Quando si fa riferimento a un sito web nel corpo del testo o nelle note a piè di pagina, si prega di non riportare l'intero url. Riportare invece il numero corrispondente della sitografia, racchiuso tra parentesi quadre [[4](https://zbib.org/)], con il collegamento ipertestuale al sito web di riferimento.

# Riferimenti bibliografici

Caplin, W. E. (1998). *Classical Form: A Theory of Formal Functions for the Instrumental Music of Haydn, Mozart, and Beethoven*. Oxford University Press.

Lerdahl, F., & Jackendoff, R. S. (1983). *A Generative Theory of Tonal Music*. MIT Press.

Mehr, S. A., Singh, M., Knox, D., Ketter, D. M., Pickens-Jones, D., Atwood, S., Lucas, C., Jacoby, N., Egner, A. A., Hopkins, E. J., Howard, R. M., Hartshorne, J. K., Jennings, M. V., Simson, J., Bainbridge, C. M., Pinker, S., O’Donnell, T. J., Krasnow, M. M., & Glowacki, L. (2019). Universality and Diversity in Human Song. *Science*, 366(6468). https://doi.org/10.1126/science.aax0868

Schenker, H. (1935). *Der Freie Satz*. Universal Edition.

Schmalfeldt, J. (1991). Towards a Reconciliation of Schenkerian Concepts with Traditional and Recent Theories of Form. *Music Analysis*, 10(3), 233–287. <https://doi.org/10.2307/853969>

Wason, R. (2002). Musica Practica: Music Theory as Pedagogy. In T. Christensen (Ed.), *The Cambridge History of Western Music Theory* (pp. 46–77). Cambridge University Press.

https://doi.org/10.1017/CHOL9780521623711.004

# Risorse online e multimediali

[1] American Psychological Association, *APA Style 7th edition.* Accessed 01/09/2024.

<https://apastyle.apa.org/style-grammar-guidelines/references/examples>

[2] Biblioteca Universitaria di Lugano, *Stile APA*. Accessed 01/09/2024.

<https://box.bul.sbu.usi.ch/i/guida-BUL-citazioni-bibliografiche-2022-ita-web-apa.pdf>

[3] Zotero, *Using the Zotero Word Plugin*. Accessed 01/09/2024.

<https://www.zotero.org/support/word_processor_plugin_usage>

[4] Zotero, *ZoteroBib*. Accessed 01/09/2024. <https://zbib.org/>